

IL CONTO ENERGIA

Di seguito cercheremo di dare una spiegazione completa ed esauriente delle più importanti novità di questo Decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 Febbraio 2007.

La prima importante novità è l'innalzamento della potenza cumulativa di tutti gli impianti da 50 MW a 1.200 MW e l'abolizione della domanda iniziale al GSE (ex GRN) per accedere alla tariffa incentivante e poter quindi dare il via all'installazione dell'impianto immediatamente. Infatti, ora, una persona fisica o giuridica o soggetto pubblico o condominio ha la possibilità di realizzare subito l'impianto mediante domanda preliminare al gestore di rete locale (Enel, municipalizzata ecc.) e ad impianto ultimato si trasmette allo stesso la comunicazione di fine lavori. Entro 60 giorni dall'entrata in servizio dell'impianto deve essere inoltrata la richiesta della tariffa incentivante al GSE che ha tempo 60 giorni per comunicare la tariffa riconosciuta, ovviamente l'incentivo viene calcolato sull'energia prodotta a partire dalla data di messa in servizio dell'impianto.

Il nuovo Conto Energia si avvale sempre dei due servizi: Scambio sul Posto (Net Metering) e Cessione introdotti con il precedente decreto.

Nel primo caso il GSE riconosce un incentivo (vedi tabella sottostante) per tutta l'energia prodotta ed inoltre riconosce il consumo di energia, autoprodotta dall'impianto FV, per compensare la bolletta della società venditrice di energia. In pratica: più energia viene prodotta dall'utente (energia autoprodotta), maggiore sarà il ricavo economico (direttamente remunerato dal GSE) oltre al risparmio della bolletta (anch'essa remunerata dal GSE). Per questo servizio l'impianto non può superare la potenza di 200 kWp ed essere inferiore a 1 kWp.

Nel secondo caso di cessione dell'energia in rete, l'energia incentivata e remunerata dal GSE è tutta quella prodotta che può essere: a) immessa tutta o in parte nella rete del distributore locale (venduta); b) utilizzata tutta o in parte per proprio consumo (solo nei momenti di produttività dei pannelli, per esempio non di notte), l'eccesso di energia non consumata viene venduta al GSE. Per questo servizio gli impianti possono essere di qualsiasi potenza a partire da 1 kWp.

Le tariffe erogate per 20 anni del nuovo Conto Energia sono definite nella seguente tabella e sono riferite sia al servizio di Scambio sul Posto (fino a 200 kWp) sia a quello di Cessione (dal 01/01/2009 al 31/12/2009):

1°	2°	3°	4°
Potenza nominale impianto (kWp)	Impianti Non Integrati	Impianti Parzialmente Integrati	Impianti Integrati
$1 \leq P \leq 3$	0,392 €/kWh	0,431 €/kWh	0,48 €/kWh
$3 < P \leq 20$	0,372 €/kWh	0,412 €/kWh	0,451 €/kWh
$P > 20$	0,353 €/kWh	0,392 €/kWh	0,431 €/kWh

Come si può notare dalla tabella gli incentivi vengono suddivisi rispetto alla potenza e al grado di integrazione architettonica dell'impianto, infatti la prima colonna indica la potenza nominale mentre le colonne 2, 3 e 4 le tre tipologie di integrazione che illustreremo di seguito.

- Impianti fotovoltaici “non integrati” quando i moduli sono installati:
 - a terra
 - in modo non complanare alle superfici su cui sono fissati.
- Impianti fotovoltaici “parzialmente integrati” quando i moduli sono installati:
 - su tetti piani e terrazze di edifici e fabbricati
 - in modo complanare alle superfici di edifici su cui sono fissati.
- Impianti fotovoltaici “integrati” quando i moduli hanno le seguenti funzioni:
 - i moduli sostituiscono i rivestimenti di tetti, coperture, facciate avendo la stessa inclinazione e funzionalità architettonica
 - i moduli e i relativi sistemi di supporto costituiscono la struttura di copertura di pensiline, pergole e tettoie

ELETTROECOLOGY S.R.L.

Sede in Crema Via Diaz, 18 - Tel./Fax 0373 257640 - e-mail: info@elettroecology.com
 P.IVA/C.F. 01387200197 - Iscrizione Registro Imprese di Cremona REA n° 166905

- i moduli sostituiscono la parte trasparente e semitrasparente di facciate e lucernari, garantendo l'illuminamento naturale degli ambienti interni dell'edificio
- i moduli sostituiscono parte dei pannelli fonoassorbenti delle barriere acustiche
- i moduli costituiscono la parte esposta al sole delle parti riflettenti inserite in elementi di illuminazione
- i moduli e i relativi sistemi di supporto costituiscono dei frangisole
- i moduli sostituiscono gli elementi di rivestimento e copertura di balaustre e parapetti
- i moduli sostituiscono o integrano i vetri di finestre
- i moduli costituiscono gli elementi strutturali di persiane
- i moduli costituiscono rivestimento e copertura aderente alle superfici descritte nelle tipologie precedenti.

In alcuni casi sono previste delle maggiorazioni rispetto ai valori riportati in tabella. I casi sono i seguenti:

1. Maggiorazione del 5 % per impianti Non Integrati (colonna 2) la cui produzione di energia viene consumata per almeno il 70 % dall'utenza. In questo caso gli incentivi della 2° colonna diventano: 0,412 – 0,3991 e 0,371 €/kWh
2. Maggiorazione del 5 % per impianti di tutte le tipologie di integrazione (colonne 2, 3 e 4) installati su scuole, strutture sanitarie pubbliche e su edifici pubblici di Comuni con meno di 5.000 abitanti
3. Maggiorazione del 5 % per impianti Integrati (colonna 4) per aziende agricole e impianti Integrati che sostituiscono coperture in eternit.

Esistono, poi, dei Premi che possono usufruire gli impianti in regime di Scambio sul Posto abbinati ad un uso efficiente dell'energia e si ottengono nel seguente modo:

- Compilazione attestato di qualificazione energetica per l'edificio su cui è installato o si intende installare l'impianto fotovoltaico con la descrizione degli interventi in grado di ridurre i consumi dell'edificio
- Dopo l'entrata in funzione dell'impianto fotovoltaico si possono effettuare gli interventi previsti che riducano almeno del 10 % i consumi energetici e si redige un secondo certificato che attesti i risultati
- I due certificati (prima e dopo gli interventi) devono essere inviati al GSE per ottenere il premio che partirà dall'anno successivo alla data di ricevimento della domanda
- Il Premio è così definito: maggiorazione della tariffa incentivante (tabella incentivi) di una percentuale pari alla metà del risparmio energetico percentuale ottenuto, la maggiorazione non può comunque superare il 30 %.

Esempio: consideriamo una famiglia che abbia installato un impianto da 3 kWp sulla propria abitazione e che operi in regime di Scambio sul Posto con tariffa 0,431 €/kWh (colonna 3). Ad un certo momento la famiglia decide di apportare delle modifiche alla casa per ottenere un risparmio energetico e richiede una certificazione della casa prima dei lavori. Una volta effettuati gli interventi richiede una seconda certificazione che attesti l'esecuzione dei lavori e il risparmio ottenuto (ammettiamo il 20 %) ed invia i certificati (prima e dopo i lavori) al GSE per ottenere il premio. Immaginando che la domanda arrivi il 15 settembre 2009, il GSE approverà la domanda aumentando l'incentivo dell'impianto fotovoltaico della famiglia del 10 % (metà del risparmio ottenuto) portandolo quindi da 0,431 a 0,474 €/kWh a partire dal 01/01/2010.

Altre regole del Conto Energia 2007 sono le seguenti:

- Il potenziamento di un impianto esistente può essere attuato dopo due anni dall'entrata in esercizio dello stesso.
- Gli impianti non collegati alla rete non possono beneficiare degli incentivi di questo Decreto.
- Per la realizzazione di un impianto fotovoltaico basta la Denuncia d'Inizio Attività (DIA) se non viene installato in zone paesistiche particolari.
- Gli impianti di potenza inferiore a 20 kWp non sono considerati impianti industriali e non sono soggetti alla verifica ambientale, a meno che non si trovino in aree protette.
- Gli impianti fotovoltaici possono essere installati in aree agricole senza variare la destinazione d'uso del sito.
- La tariffa incentivante viene corrisposta per 20 anni e rimane costante negli anni.
- Se si vende un immobile dove sia installato un impianto fotovoltaico in esercizio con il Conto Energia, il compratore acquista l'impianto e il corrispondente incentivo con gli eventuali premi e maggiorazioni.
- Si può usufruire di altri incentivi pubblici, oltre al Conto Energia, per una quota non eccedente il 20 % dell'investimento. Solo le scuole pubbliche e le strutture sanitarie pubbliche possono usufruire di tutti gli incentivi.